

Sezioni

Primo piano >

Settori >

Territori >

Imprese >

Sondaggio >

### Alto Adige-Südtirol: Servizi Seab con le cooperative sociali, la città ci guadagna

Pubblichiamo, di seguito, un comunicato stampa diffuso, il 12 novembre, da **Alberto Stenico**, Presidente Legacoopbund, e **Paolo Tanesini**, Presidente Federsolidarietà Bolzano.

“La recente presa di posizione sindacale sul tema degli appalti Seab a Bolzano, ci stupisce e ci sollecita come Legacoopbund e Federsolidarietà a precisare i termini del tema posto anche a tutela delle cooperative sociali impegnate negli appalti citati.

Da anni le cooperative sociali bolzanine collaborano con Seab, tra le altre cose anche nella raccolta capillare dell'umido condominiale. Si tratta di una esperienza positiva che si è sviluppata e consolidata anche nell'ambito dell'approvazione del protocollo firmato tra Comune, centrali cooperative e le stesse organizzazioni sindacali e che prevede appunto anche l'approvazione dell'affidamento di incarichi a cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Il risultato ad oggi è un buon servizio alla popolazione, Seab ha potuto avvalersi di una valida e flessibile organizzazione imprenditoriale e decine di persone svantaggiate, che altrimenti non avrebbero avuto nessuna possibilità se non quella di finire a carico del sistema di assistenza, grazie al lavoro in cooperativa hanno potuto ottenere un reddito autonomo e dignitoso. Logica vuole che Seab possa opportunamente proseguire questa esperienza espletando tutte le modalità previste dalla legge per l'affidamento del servizio anche nei prossimi anni. Tanto più appare ingiustificata una posizione sindacale che tenda ad impedire uno sviluppo di questa esperienza ed annullare quanto previsto dall'accordo stesso. Federsolidarietà e Legacoopbund rilanciano una proposta di confronto con il movimento sindacale, col quale si condividono tanti e importanti valori di fondo, per trovare una giusta soluzione a questo tema, garantendo diritti sociali e pluralismo delle forme di intervento nell'economia”.

### Alto Adige-Südtirol 2: Canalescuola, nuove tecnologie per apprendere meglio

Nel mese di novembre lo spazio espositivo allestito da Legacoopbund per dare rilievo alle eccellenze cooperative del territorio ospita Canalescuola: in mostra un piccolo pc portatile per bambini studiato appositamente per facilitare l'apprendimento.

Canalescuola, cooperativa di insegnanti, formatori ed educatori, è impegnata nel diffondere e sviluppare l'utilizzo critico, consapevole e creativo della tecnologia nella didattica e nell'apprendimento.

Tra le attività più importanti della cooperativa si può annoverare il laboratorio didattico-tecnologico “**Aiutami a fare da solo**” attivato per il terzo anno consecutivo nelle scuole elementari e medie di Laives, San Giacomo e Pineta. Questo “doposcuola” è rivolto a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ossia che presentano disturbi quali dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia.

I bambini e i ragazzi possono sperimentare la possibilità di essere autonomi nello studio attraverso un metodo personale di apprendimento basato su una specifica metodologia didattica e sull'ausilio di strumenti analogici e digitali.

Strumenti come il computer, se usati correttamente, sono molto validi, come ad esempio un nuovissimo tipo di computer portatile con carat-

teristiche tecniche all'avanguardia, studiato appositamente per essere usato dai più piccoli: è leggero, resistente agli urti e all'acqua ed è distribuito in Italia solo da Canalescuola.

Da gennaio il laboratorio “Aiutami a fare da solo” ripartirà per il secondo anno anche in quattro istituti comprensivi di Bolzano: la validità del progetto è infatti sempre più riconosciuta dai genitori, dagli insegnanti, ma soprattutto dai ragazzi, in cui si riscontra un aumento dell'autostima, della motivazione e del benessere scolastico. Nel prossimo inverno Canalescuola organizzerà delle serate informative in cui verranno approfonditi diversi temi relativi ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

La cooperativa **Canalescuola** nasce nel febbraio del 2006 come cooperativa di insegnanti, formatori, educatori, studenti, ricercatori e docenti universitari con l'intento di diffondere e sviluppare l'utilizzo critico, consapevole e creativo della tecnologia. L'obiettivo principale della Cooperativa si traduce quindi, nella pratica formativa, con il facilitare l'introduzione e l'utilizzo delle nuove tecnologie come linguaggio e strumento didattico. Le attività di Canalescuola sono: formazione e aggiornamento di insegnanti ed educatori, ideazione e realizzazione di progetti didattici, servizi di consulenza e vendita di hardware e software.

